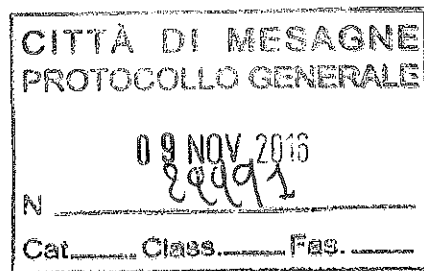


Mesagne 8.11.2016



Al Sig. Presidente
del Consiglio comunale

Al Sig. Sindaco

LORO SEDI

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA

ex art. 28 Reg. comma 5 sul funzionamento del Consiglio comunale

Oggetto: "Bando SPRAR 2016/2017"

I sottoscritti consiglieri,

Premesso

che in data 26.10.2016, si è tenuta una Conferenza dei capigruppo consiliari convocata, per vie brevi dal Presidente del Consiglio comunale, nel corso della quale il Sindaco ha reso noti i risultati dell'indagine interna, da lui stesso voluta ed eseguita dal Segretario generale, anche nella qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, per accertare eventuali irregolarità delle procedure seguite dal Comune di Mesagne per il bando in oggetto.

che durante la suddetta conferenza, il Sindaco ed il Segretario generale hanno ammesso che il procedimento amministrativo, considerato nella sua interezza, mostrava delle "criticità"; nel corso della riunione è stato altresì evidenziato come siano stati individuati, durante le varie fasi del procedimento, non pochi atti che presentavano profili e vizi di legittimità;

che, peraltro, il Sindaco, ha altresì riferito, che in ragione degli elementi acquisiti e delle criticità evidenziate nell'iter procedurale, l'Amministrazione comunale aveva anche valutato la possibilità di ricorrere allo strumento della "autotutela" ex L. 241/1990, idea questa, successivamente accantonata, per il timore di dover affrontare contenziosi con il soggetto attuatore del "servizio SPRAR";

che in data 27.10.2016, è stata formalmente richiesta dal consigliere comunale Carmine Dimastrodonato la seguente documentazione:

- ✓ Relazioni del Sindaco e del Segretario generale presentate durante la sopra citata conferenza
- ✓ Controdeduzione del Responsabile unico del procedimento

che ad oggi, purtroppo, si constata che tale documentazione non è stata rilasciata - fatto di per sé gravissimo costituente un vulnus ai diritti di un consigliere comunale, per di più di minoranza, i cui diritti dovrebbero essere maggiormente salvaguardati - in palese violazione dell'art. 43 comma 2 D.Lgs. 267/2000, degli artt. 22 e sgg. L. 241/1990 e dell'art. 5 comma 2 del vigente Regolamento comunale sul diritto di accesso;

che, peraltro, alcuna motivazione circa il diniego nel rilascio degli atti menzionati è stata manifestata;

Tutto ciò premesso e considerato,

i sottoscritti capigruppo consiliari **CARMINE DIMASTRODONATO, FRANCESCO MINGOLLA e MAURO RESTA**, nel sottolineare **che il principio di legalità non può prevedere deroga alcuna.**

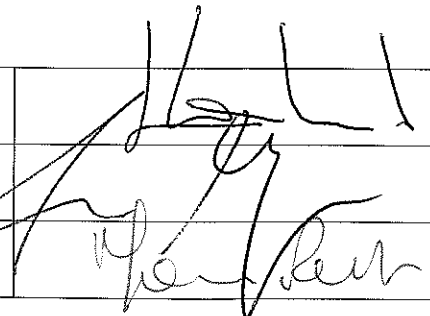
INTERROGANO

il Sindaco

1. per conoscere quali determinazioni intende adottare l'Amministrazione comunale per eliminare i vizi riscontrati per stessa ammissione del Sindaco nel procedimento amministrativo di che trattasi e, conseguentemente, ripristinare il corretto iter procedimentale;
2. per conoscere, stante le accertate "irregolarità" nel procedimento, gli elementi per cui non si è inteso ad oggi procedere alla risoluzione della convenzione sottoscritta il 5.9.2016 fra il Comune di Mesagne ed il soggetto attuatore del "servizio SPRAR", fermo restando l'esecuzione dello stesso mediante gestione diretta da parte dell'Ente;
3. perché proceda direttamente o faccia procedere ad evadere, nel più breve tempo possibile, la richiesta di accesso agli atti formalizzata dal consigliere Carmine Dimastrodonato in data 27.10.2016 ovvero far conoscere i motivi per cui non si intende rilasciare copia degli atti richiesti con la menzionata istanza.

L'**urgenza** dell'interrogazione è motivata dalla rilevanza amministrativa del procedimento e dalla conoscenza degli esiti di un'indagine disposta sullo stesso.

I sottoscritti riservano, anche a nome dei rispettivi gruppi consiliari, di esercitare ogni ulteriore proprio diritto.

Carmine Dimastrodonato	Gruppo "Misto"	
Francesco Mingolla	Gruppo "PD-Io ci credo"	
Mauro Resta	Gruppo "Mesagne per Guarini Sindaco"	